

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali



*In linea con le normative italiane ed europee vigenti, l'Istituto mira alla **formazione integrale della persona** come cittadino italo - europeo consapevole e responsabile e si propone di **innalzare la qualità della formazione degli studenti sul piano delle conoscenze, delle abilità e delle competenze**. L'inserimento nel mondo del lavoro come la prosecuzione negli studi necessita di capacità di adattamento, consapevolezza di sé ed atteggiamenti responsabili, propositivi, progettuali e risolutivi. La nostra istituzione scolastica intende, dunque, creare un clima favorevole nel quale ciascuno possa trovare la possibilità di esprimere sé stesso e, allo stesso tempo, si impegna a fornire i mezzi necessari per porre tutti gli alunni nelle condizioni di realizzare appieno le proprie potenzialità, **cogliendo i talenti e trasformando le debolezze in opportunità**.*



Alla luce del traguardo sopra fissato, la **Mission** del nostro Istituto è quella di **preparare i giovani alle nuove sfide di un mondo in continua evoluzione**, fornendo una solida preparazione di base e sviluppando competenze professionali.

Per attuare ciò l'ISSITP G.B. Ferrigno – V. Accardi si prefigge di:

1. Promuovere il successo formativo di ciascun alunno

- Predisporre percorsi di apprendimento flessibili;
- Progettare una didattica che parta dagli interessi e dalle aspettative degli alunni, utilizzando metodologie innovative;
- Realizzare azioni di recupero per alunni in difficoltà;
- Valorizzare le eccellenze;
- Privilegiare la dimensione formativa e operativa piuttosto che quella informativa;
- Orientare alle scelte di studio e/o di lavoro.

2. Favorire l'acquisizione delle competenze chiave

- Promuovere il rispetto verso sè stessi, gli altri e l'ambiente;
- Ampliare le capacità espressive e comunicative;
- Potenziare le competenze nelle lingue straniere e le competenze digitali;
- Promuovere l'innovazione e l'imprenditorialità.

3. Promuovere la collaborazione con il mondo del lavoro e con altri istituti di formazione

- Migliorare l'aderenza dei percorsi formativi al mercato del lavoro;
- Costruire un rapporto sinergico e permanente tra scuola e territorio.

4. Organizzare e favorire attività di formazione e di aggiornamento del personale

5. Favorire l'inclusione delle differenze

- Realizzare azioni specifiche per consentire l'inclusione degli alunni con disabilità, BES o stranieri.

6. Promuovere la cultura della sicurezza.**PRIORITÀ E TRAGUARDI****Risultati Scolastici****Priorità**

Potenziare le competenze di base.

Traguardi

1. Diminuire almeno del 10 % i debiti formativi alla fine del primo biennio e secondo biennio.

Competenze Chiave Europee**Priorità**

Potenziare la competenza digitale e lo spirito di iniziativa e imprenditorialità

Traguardi

1. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nell'attività di studio per produrre ricerca e approfondimento disciplinare. 2. Affrontare problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**ASPETTI GENERALI**

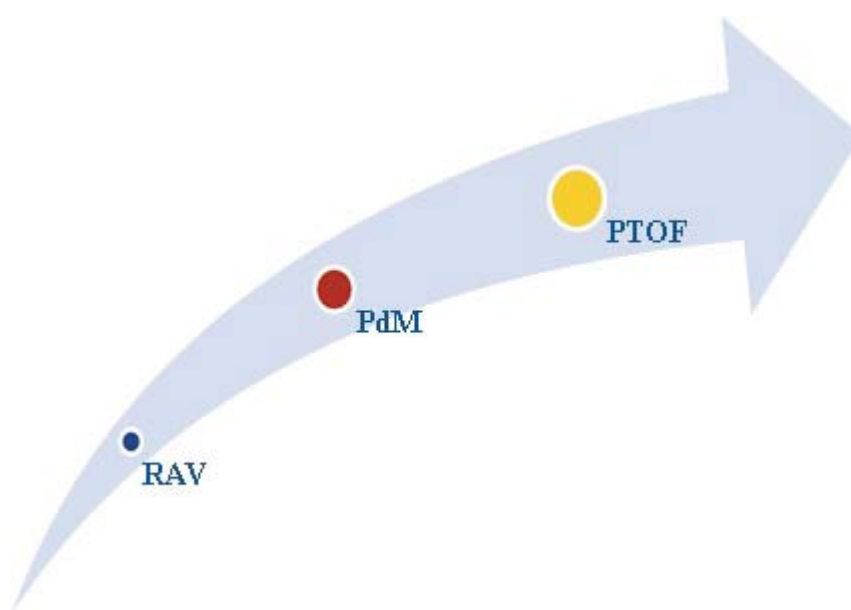
Per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale, il presente Piano individua un percorso che mira al



conseguimento e/o al potenziamento delle competenze di base e di quelle tecnico-specialistiche e stabilisce le priorità d'intervento per il miglioramento dell'offerta formativa.

Nella scelta degli obiettivi formativi prioritari si è tenuto conto:

- della normativa di riferimento;
- delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti sia in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola famiglia, riunioni organi collegiali ...), sia attraverso questionari proposti dalla scuola;
- delle criticità rilevate nel Rapporto di Autovalutazione e delle priorità e dei traguardi in esso individuati;
- delle iniziative di miglioramento individuate ed indicate nel Piano di Miglioramento che costituisce parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa, annuale e triennale.



OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 7) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ SUCCESSO SCOLASTICO

Descrizione Percorso

Il principale obiettivo del percorso è potenziare l'insegnamento personalizzato,



riuscendo a individuare i bisogni sottesi e a valorizzare i diversi stili di apprendimento. La sfida è quella di innalzare gli esiti scolastici e l'autostima di molti alunni che appartengono all'area del disagio e di gratificare gli studenti eccellenti con la partecipazione ad iniziative e progetti che ne valorizzino le potenzialità.

Fase di PLAN - PIANIFICAZIONE

Le attività previste sono tre:

1. Recupero delle competenze di base. Piano di recupero e potenziamento: migliorare e consolidare rispetto alla situazione di partenza il livello delle prestazioni degli alunni e favorire il loro successo scolastico. Diffondere le attività di recupero e potenziamento già in atto nell'Istituto.
2. Didattica innovativa e personalizzata. Migliorare l'azione didattica e la collaborazione tra docenti attraverso la condivisione di metodologie applicative innovative, criteri, indicatori e prove di verifiche.
3. Inclusione. Costruire un percorso motivante, riproducibile ed efficace che conduca la scuola a costruire processi di intervento vantaggiosi per il successo formativo degli allievi e valorizzi la diversità.

Gruppi di lavoro: i docenti dei dipartimenti e l'organico dell'autonomia:

- condividono i criteri generali di valutazione codificando una griglia di indicatori e descrittori trasversali a tutte le discipline ed elaborano gli indicatori con cui misurare i risultati, i criteri di valutazione, le prove di verifica, gli standard da raggiungere e le strategie di intervento.
- organizzano le azioni di miglioramento idonee a risolvere i problemi evidenziati.
- rilevano i livelli iniziali di conoscenze, abilità e competenze dei singoli alunni.

Formazione dei docenti: il Piano triennale di formazione prevede l'implementazione di percorsi formativi sulle metodologie per il recupero e potenziamento, didattica per competenze, competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento.

Destinatari:

Attività 1: alunni con lacune nelle competenze di base e classi seconde e quinte.

Attività 2: docenti e studenti di tutte le classi.



Attività 3: docenti e studenti Bes.

Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Principali fasi di attuazione:

- Organizzazione di incontri di Dipartimento per elaborare prove comuni di ingresso, intermedie, finali.
- Calendarizzazione delle date per la somministrazione delle prove comuni, somministrazione delle prove, analisi dei risultati in sede di Dipartimento o Consiglio di classe.
- Individuazione, in Dipartimento, di pacchetti orari da dedicare al recupero o potenziamento (in base ai risultati delle prove comuni) in orario curricolare, privilegiando il tutoraggio e la didattica collaborativa anche utilizzando l'organico potenziato.
- Organizzazione di percorsi di recupero in orario extracurricolare in base alle risorse umane e finanziarie disponibili.
- Attivazione di progetti per la preparazione delle prove Invalsi con l'organico di potenziamento.
- Attivazione di progetti per il recupero e il potenziamento delle competenze di base.
- Corsi di formazione per la diffusione di metodologie didattiche innovative.
- Potenziamento di percorsi/progetti a supporto degli alunni con BES (percorsi per la prevenzione della dispersione scolastica, percorsi di alfabetizzazione...)
- Attivazione di percorsi sul metodo di studio in orario curricolare ed extracurricolare, con particolare riferimento all'utilizzo di software compensativi per alunni DSA.
- Adesione a progetti per la valorizzare delle eccellenze anche considerando le iniziative promosse dal territorio.
- Promozione di percorsi che propongano una didattica collaborativa e laboratoriale (tutoraggio, peer education...)

Azioni di diffusione:

- Presentazione del percorso nei Consigli di classe, nei Dipartimenti disciplinari e nel Collegio Docenti.



- Comunicazione degli esiti degli studenti coinvolti nei progetti da parte dei referenti nei Consigli di classe.
- Diffusione periodica dei risultati delle attività attraverso riunioni periodiche del NIV e incontri di Staff.
- Pubblicazione dei progetti e del PdM nel PTOF d'Istituto.

Fase di CHECK – MONITORAGGIO E RISULTATI

Il monitoraggio sulle abilità e competenze possedute o acquisite dagli alunni delle classi coinvolte verrà effettuato in:

- entrata (test d'Ingresso)
- medio termine (fine 1° quadrimestre)
- uscita (fine 2° quadrimestre)

Il monitoraggio del processo si realizzerà intersecando le attività NIV, dei Dipartimenti o i consigli di Classe con le attività della funzione strumentale (area PTOF), attraverso la trasmissione della documentazione prodotta per la successiva rielaborazione e diffusione anche attraverso la condivisione negli Organi collegiali. L'azione di recupero e potenziamento verrà attuata in due momenti specifici dell'anno scolastico, a seguito dei risultati delle prove di ingresso e a seguito dei risultati delle schede di valutazione del I Quadrimestre. Sulla base dei suddetti risultati verranno creati sottogruppi-classe per il recupero e potenziamento.

L'autovalutazione del recupero e potenziamento si prefigge di misurare in che modo e con quali risultati gli insegnanti sono stati in grado di attuare il percorso e, sull'altro versante, in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi di recupero e potenziamento sugli studenti. La realizzazione di questo obiettivo si esplicherà secondo due modalità: la prima attraverso una verifica finale che tenga conto delle carenze iniziali e degli interventi applicati ai sottogruppi di alunni. La seconda modalità si realizzerà strutturando e somministrando questionari agli alunni sul grado di soddisfazione delle attività di recupero/potenziamento attuate.

Per monitorare l'efficacia delle attività di formazione attuate dall'Istituto scolastico è previsto un questionario di gradimento da somministrare ai docenti alla fine dei corsi. I risultati, tabulati ed analizzati, saranno pubblicati sul sito dell'istituto. Tali risultati costituiranno il materiale di cui la Funzione Strumentale si servirà per valutare l'efficacia dei processi di insegnamento/apprendimento relativi al piano di



recupero e potenziamento. Una volta attuate e diffuse, le azioni di miglioramento più efficaci rappresenteranno, dopo eventuali modifiche, una modalità procedurale che diventerà un sistema organizzativo fondato, strutturato e riproducibile per favorire il successo scolastico.

Azioni di monitoraggio

- Somministrazione di questionari di gradimento in merito alle attività proposte e tabulazione dei dati.
- Registri docenti per verifica attività svolte e modalità di lavoro, presenze alunni.
- Schede di monitoraggio delle prove RAV di Dipartimento.
- Questionario docenti per monitoraggio PDM e tabulazione dei dati.
- Esiti prove Invalsi.
- Schede di monitoraggio dei progetti del PTOF.
- Esiti scrutini intermedi e finali.

Esiti del monitoraggio

- Coinvolgere gli studenti in lavori di gruppo, attività di tutoring e di peer education.
- Miglioramento degli esiti delle prove comuni intermedie/finali (nei diversi livelli di punteggio) e del voto di fine anno rispetto alle prove di ingresso o al voto di primo periodo, per gli alunni che partecipano al recupero curricolare o extracurricolare.
- Maggiore equi-eterogeneità tra le classi con conseguenti ricadute nei risultati di apprendimento.
- Aumento del numero di progetti (gare, concorsi, approfondimenti, ...) che abbiano lo scopo di potenziare le competenze disciplinari.
- Maggiore omogeneità tra le classi nelle attività di recupero/potenziamento delle competenze disciplinari.

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Le riunioni di aggiornamento del piano di miglioramento saranno effettuate a seguito di quanto emerso anche nei Consigli di Classe. Gli insegnanti coinvolti valuteranno l'efficacia del lavoro svolto (recupero e potenziamento) attraverso la verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati (conoscenze, abilità e



competenze stabilite precedentemente) nonché del grado di soddisfazione da parte degli studenti. I gruppi di lavoro dei docenti si confronteranno sistematicamente e periodicamente e, in caso di criticità o insuccessi, dovranno riadattare gli obiettivi, i mezzi, le metodologie e l'organizzazione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettare azioni di recupero delle lacune in itinere da effettuare a dicembre, a febbraio e ad aprile.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare le competenze di base.

"Obiettivo:" Effettuare simulazioni prove INVALSI per le classi interessate (seconde e quinte).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare le competenze di base.

"Obiettivo:" Realizzare percorsi pluridisciplinari per classi parallele.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare le competenze di base.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Promuovere la didattica laboratoriale e metodologie didattiche innovative.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare le competenze di base.



"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Potenziare percorsi didattici mirati per alunni BES e con difficoltà di apprendimento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare le competenze di base.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Agire sulla formazione delle classi prime per ottenere classi equipollenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare le competenze di base.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Utilizzare l'organico di potenziamento per attuare attività di recupero.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare le competenze di base.

"Obiettivo:" Potenziare il tutoraggio e modalità didattiche adeguate per sostenere l'apprendimento e il metodo di studio degli alunni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare le competenze di base.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Coinvolgere le famiglie a partecipare attivamente al processo di apprendimento dei loro figli.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare le competenze di base.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COMPETENZE DI BASE.

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti
	ATA
	Studenti

Responsabile

I dipartimenti disciplinari progettano attività di recupero e potenziamento da svolgere nel corso dell'anno scolastico in coerenza con le priorità strategiche.

Italiano:

Attività curriculari di recupero in itinere.

Preparazione alle prove Invalsi: docenti della disciplina in orario curricolare per le classi seconde e quinte.

Matematica:

Sportello didattico utilizzando i docenti di potenziamento in orario curricolare per tutte le classi.

Progetto Prove Invalsi: simulazione e correzione delle prove invalsi somministrate negli anni precedenti in orario extracurricolare svolto dai docenti di potenziamento per le classi seconde e quinte.

Inglese:

Sportello didattico utilizzando i docenti di potenziamento in orario curricolare per tutte le classi.

Progetto Prove Invalsi: simulazione e correzione delle prove invalsi somministrate negli anni precedenti in orario curricolare svolto dai docenti della disciplina per le classi quinte.

CLIL: docenti di potenziamento in compresenza con il docente delle discipline di indirizzo in orario curricolare per due moduli didattici per le classi quinte.

Altre discipline:

Recupero in itinere.

Corsi di recupero in orario extracurricolare.

Risultati Attesi

Migliorare l'autostima e l'autonomia operativa degli alunni in difficoltà.

Garantire omogeneità tra classi nelle attività di recupero o potenziamento delle competenze disciplinari.

Migliorare gli esiti disciplinari.

Migliorare gli esiti delle prove comuni intermedie/finali (nei diversi livelli di punteggio) e del voto di fine anno rispetto alle prove di ingresso o al voto di primo periodo, per gli alunni che partecipano al recupero curricolare o extracurricolare.

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi per le classi seconde e quinte.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: METODOLOGIE INNOVATIVE

Destinatari

Docenti

Destinatari

Studenti

Responsabile

L'attività mira a implementare le metodologie innovative e la didattica laboratoriale per favorire l'apprendimento significativo e sostenere la motivazione negli studenti.

Docenti

In coerenza con il piano di formazione del personale e il PNSD, verranno implementate le metodologie didattiche innovative attraverso corsi di formazione in presenza e online al fine di coinvolgere gli studenti in percorsi di apprendimento significativi.

Utilizzare metodi di insegnamento personalizzati per permettere agli studenti di superare le difficoltà e favorire lo sviluppo dell'autostima e il successo scolastico.

Collaborare e condividere documenti e strumenti di progettazione didattica.

Progettare attività di orientamento.

Risultati Attesi

- Implementare la didattica laboratoriale per competenze per favorire l'apprendimento significativo e sostenere la motivazione negli alunni
- Potenziare il tutoraggio e modalità didattiche adeguate per sostenere l'apprendimento e il metodo di studio degli alunni.
- Promuovere la partecipazione ad attività per valorizzare le potenzialità degli alunni.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INCLUSIONE

Destinatari

Docenti

Studenti

Responsabile

Docenti curricolari, GLI e docenti di sostegno

Progetti

La scuola propone progetti e attività al fine di promuovere l'inclusione scolastica e sociale.

Risultati Attesi

- Fare in modo che la scuola diventi uno spazio di fusione delle diversità
- Attuazione del piano annuale di inclusione e di quanto previsto nei PEI e nei PDP
- Calo assenze scolastiche alunni a rischio
- Prosecuzione degli studi nell'anno scolastico successivo

❖ COMPETENZE DI CITTADINANZA**Descrizione Percorso**

Il principale obiettivo del percorso è dare agli alunni la possibilità di fare esperienza di lavoro di gruppo, utilizzare strumenti digitali, partecipare a iniziative di tipo sociale e a percorsi multidisciplinari, al fine di potenziare le competenze chiave di cittadinanza favorendo lo sviluppo delle competenze digitali e lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità.

Fase di PLAN - PIANIFICAZIONE

Le attività previste sono due:

1. Realizzare percorsi multidisciplinari utilizzando gli strumenti multimediali, progetti di ampliamento disciplinare
2. Svolgere nell'ambito dei PCTO attività finalizzate a risolvere problemi reali



promuovendo lo spirito d'iniziativa e l'imprenditorialità.

Gruppi di lavoro: i docenti dei consigli di classe, docenti referenti e docenti tutor:

- progettano percorsi di approfondimento multidisciplinari;
- progettano attività di ampliamento curricolare;
- pianificano attività relative ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.

Destinatari:

Attività 1: studenti dell'istituto.

Attività 2: studenti del triennio.

Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Principali fasi di attuazione:

- Progettazione dei percorsi multidisciplinari da svolgere nel corso dell'anno scolastico da parte dei consigli di classe.
- Realizzazione dei progetti previsti dal PTOF e pianificazione delle attività di ampliamento dell'offerta formativa da parte della Funzione Strumentale.
- Calendarizzazione delle attività parascolastiche da parte della Funzione Strumentale in relazione alle proposte pervenute.
- Progettazione e realizzazione di tutte le attività afferenti i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento da parte del referente, della commissione e dei tutor.
- Adesione a progetti per la valorizzare delle eccellenze anche considerando le iniziative promosse dal territorio.

Azioni di diffusione:

- Presentazione del percorso nei Consigli di classe, nei Dipartimenti disciplinari e nel Collegio Docenti.
- Pubblicazione delle attività nel sito web
- Diffusione periodica dei risultati delle attività attraverso riunioni periodiche del personale coinvolto e incontri di Staff.



- Pubblicazione dei progetti e del PdM nel PTOF d'Istituto.

Fase di CHECK – MONITORAGGIO E RISULTATI

Azioni di monitoraggio

Il monitoraggio sulle competenze di cittadinanza acquisite dagli studenti verrà effettuato attraverso:

- Test da somministrare agli studenti.
- Questionari di rilevamento delle attività previste da somministrare ai docenti.
- Raccolta dei dati relative alle attività di PCTO e agli esiti raggiunti dagli studenti.
- Questionario docenti per monitoraggio PDM e tabulazione dei dati.

Il monitoraggio del processo si realizzerà intersecando le attività delle Funzioni Strumentali coinvolte, dei Coordinatori di Classe e dei Tutor scolastici.

Esiti del monitoraggio

- Coinvolgere gli studenti in attività che mirano allo sviluppo di competenze digitali
- Aumento del numero di progetti (gare, concorsi, approfondimenti, ...) che abbiano lo scopo di potenziare lo spirito di iniziativa e l'imprenditorialità.

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Le riunioni di aggiornamento del piano di miglioramento saranno effettuate a seguito di quanto emerso nel monitoraggio delle attività. Gli insegnanti coinvolti valuteranno l'efficacia dei percorsi proposti attraverso la verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati in termini di sviluppo delle competenze trasversali e di cittadinanza. I gruppi di lavoro dei docenti si confronteranno sistematicamente e periodicamente e, in caso di criticità o insuccessi, dovranno riadattare gli obiettivi, i mezzi, le metodologie e l'organizzazione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Realizzare almeno un compito di realtà per disciplina o gruppi di discipline per classe per anno scolastico

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare la competenza digitale e lo spirito di iniziativa e imprenditorialità

"Obiettivo:" Progettare interventi che mirino alla definizione delle competenze disciplinari, professionali, trasversali e civiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare la competenza digitale e lo spirito di iniziativa e imprenditorialità

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Implementare la didattica laboratoriale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare la competenza digitale e lo spirito di iniziativa e imprenditorialità

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Esplicitare le azioni e le metodologie didattiche previste per la facilitazione degli apprendimenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare la competenza digitale e lo spirito di iniziativa e imprenditorialità

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Instaurare maggiori rapporti di collaborazione con Enti e Imprese presenti nel territorio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare la competenza digitale e lo spirito di iniziativa e imprenditorialità

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COMPETENZE DIGITALI

Destinatari

Docenti

Studenti

Responsabile

Le competenze digitali sono un vasto insieme di abilità tecnologiche che consentono di individuare, valutare, utilizzare, condividere e creare contenuti utilizzando le tecnologie informatiche e Internet. Possono spaziare dalle competenze di base come l'uso del computer a quelle più specifiche ed evolute come la creazione di codice o lo sviluppo di sistemi software. Essendo il mondo della tecnologia in costante evoluzione, anche le competenze digitali cambiano continuamente e sono destinate a mutare con rapidità negli anni.

Attività

- Realizzazione di percorsi multidisciplinari con la produzione di prodotti finali multimediali
- Certificazione ECDL o Eipass per gli studenti e i docenti
- Progetti Ptof
- Partecipazione a concorsi e olimpiadi dell'informatica

Risultati Attesi



- Sviluppare le competenze digitali degli studenti.
- Aumentare il numero degli studenti che conseguono le certificazioni informatiche.
- Realizzare prodotti multimediali per gruppi o individuali.
- Realizzare progetti d'istituto che favoriscano lo sviluppo delle competenze trasversali e digitali.
- Promuovere la partecipazione a concorsi di classe o individuali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PCTO

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Tutor Aziendali e esperti di settore
Studenti	
Genitori	

Responsabile

Referente, commissione e tutor

Attività

- Percorsi di approfondimento disciplinare per sviluppare competenze trasversali e professionali.
- Progetti in orario extracurricolare coerenti con il PECUP e i profili d'uscita dei vari indirizzi
- Visite aziendali per conoscere e valorizzare il territorio
- Stage in azienda in attuazione di progetti formativi personalizzati
- Percorsi per acquisire certificazioni
- Corso sulla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro

Metodologia

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex Alternanza scuola lavoro, rinominata PCTO a seguito dell'Art.57, comma 18 della Legge di BILANCIO 2019) permettono di introdurre nella scuola una metodologia didattica innovativa che ha lo scopo di ampliare il processo e i luoghi dell'apprendimento coinvolgendo in tale processo oltre agli studenti e agli insegnanti anche l'azienda che ospiterà e collaborerà con l'Istituto Scolastico.

In tal senso l'esperienza diventa un sostegno all'orientamento alle scelte future e alla motivazione allo studio, elementi fondamentali del successo scolastico che risiede nell'acquisizione di capacità e competenze che consentano di sapere, saper essere, saper fare e saper interagire nella società per modificarla e diventarne parte attiva.

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento hanno lo scopo di offrire un servizio formativo ed innovativo attraverso la cooperazione tra realtà istituzionali, formative e produttive del territorio. Le attività mirano a rafforzare e consolidare i legami tra istituzioni scolastiche e mondo del lavoro e a responsabilizzare gli allievi dando loro la possibilità di vivere un'esperienza formativa.

Risultati Attesi

Acquisire capacità di problem solving.

Sviluppare lo spirito di iniziativa e l'imprenditorialità.

Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio.

Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi.

Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni, in un contesto di lavoro di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti;

Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività

lavorative o di studio.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituto Ferrigno - Accardi, per rispondere alle nuove necessità educative di una società in continua trasformazione, si propone, partendo da una rilettura del ruolo e dei compiti dei docenti, di creare delle condizioni che permettano di rispondere in modo adeguato a un crescente bisogno di dare a tutti gli studenti metodi, strumenti e abilità che li mettano in grado di rapportarsi efficacemente con una società sempre più complessa a cui le tecnologie digitali ma anche la globalizzazione delle relazioni, lo sviluppo scientifico, il crescere dei flussi migratori, le trasformazioni delle strutture familiari e dei comportamenti sociali, per citare solo alcuni dei fattori principali, pongono nuove sfide e necessità.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Processi didattici innovativi.

SVILUPPO PROFESSIONALE

- Il modello di formazione professionale;
- Documentazione delle pratiche innovative.

CONTENUTI E CURRICOLI



- Strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica;
- I nuovi ambienti di apprendimento;
- L'integrazione tra gli apprendimenti formali e non formali.